
Diocesi: Acireale, si ricorda a Riposto fratel Grasso ucciso un anno fa

Si ricorda a Riposto (Ct), mercoledì 1° dicembre, nella Giornata mondiale per la lotta contro l'Aids, la morte tragica avvenuta lo scorso 5 dicembre di fratel Leonardo Grasso nella "Tenda San Camillo", che è una casa famiglia dei religiosi camilliani che soccorre e assiste i malati Aids. La struttura è stata danneggiata da un incendio causato da un ospite della casa famiglia e fratel Leonardo a 78 anni è morto alle prime luci dell'alba avvolto dalle fiamme. Fratel Carlo Mangione, direttore dell'Ufficio Comunicazioni sociali dei camilliani, mercoledì 1° dicembre, alle 18.30, terrà un incontro dal tema "Significato e senso della Giornata mondiale contro l'Aids alla luce dell'esperienza della Tenda San Camillo". Mons. Antonino Raspanti, vescovo della diocesi di Acireale, venerdì 3 dicembre, alle 20.30, nella chiesa San Camillo di Acireale terrà la meditazione nella veglia eucaristica di preghiera per i malati di Aids e gli operatori sanitari, animata dai giovani camilliani in formazione. Il presule, ad un anno dalla tragica scomparsa di fratel Leonardo, lo ricorda così: "La vita del religioso è stata indissolubilmente legata alla Tenda San Camillo, essendo stato lui stesso un pilastro della comunità che ospita tossicodipendenti, malati di Aids e persone senza fissa dimora. È doveroso, quindi, oggi rievocare come esempio di virtù la figura del camilliano che ha offerto la propria vita a Dio attraverso il servizio agli ultimi e agli emarginati". Tra le altre iniziative, sabato 4 dicembre, nella Tenda San Camillo, alle 16, si svolgerà un momento di preghiera nella stanza nella quale fratel Leonardo Grasso ha vissuto il suo martirio. Guiderà la preghiera padre Mario Allegro, Superiore della Comunità; domenica 5 dicembre, giorno dell'anniversario della morte di fratel Leonardo, alle 10.30, la preghiera al cimitero di Catania sulla sua tomba e, alle 18.30, la concelebrazione eucaristica in suo suffragio e di tutti i defunti della "Tenda San Camillo", presieduta padre Rosario Mauriello, superiore provinciale dei Camilliani.

Filippo Passantino